

LA SECONDA CHANCE





LA SECONDA CHANCE

**"LA SECONDA CHANCE"
DI MAX GIUSTI E GABRIELLA PESSION**

UNA FAMIGLIA... IN FIAMME

La vita dei genitori di figli adolescenti può essere molto complicata. Lo sanno bene Max e Anna Mancini sposati da venticinque anni e genitori di due gemelli con caratteri molto diversi: Tina è ribelle e poco studiosa; Nico è pacato, solitario ed ha il chiodo fisso dei videogiochi. Tra genitori e figli è in atto una guerra costante, che raggiunge l'apice il giorno del diciottesimo compleanno dei gemelli, quando la festa a casa, che era stata loro concessa, degenera. Inizia così, tra le macerie di una casa praticamente distrutta da un incendio e messa sotto sopra dagli invitati, "La seconda chance", commedia familiare prodotta da Rodeo Drive con Rai Cinema, per la regia di Umberto Carteni, uscita nelle sale a ottobre di quest'anno, che Rai 1 metterà in onda durante le feste di Natale, **venerdì 29 dicembre alle 21.25**.

Max, interpretato da Max Giusti, e Anna, interpretata da Gabriella Pession, si rendono conto improvvisamente di non sapere nulla di quei due adolescenti che hanno cresciuto e amano. E mentre si chiedono dove abbiano sbagliato, ripensano con nostalgia ai tempi in cui Tina (Vittoria Gallione) e Nico (Fabio Bizzarro) erano due adorabili bambini da proteggere. Ma le cose sono andate davvero come loro ricordano, davvero come genitori non hanno commesso sbagli? Al termine di quella serata disastrosa, si presenta per Anna e Max, una seconda chance, una nuova possibilità per vedere chiaro nel rapporto con i loro figli e tentare, dove possibile, di non ripetere gli stessi errori. Nel cast, tra gli attori principali, c'è anche Maurizio Mattioli nel ruolo di nonno Fausto.

"La seconda chance - dice il regista Umberto Carteni - affronta la tematica genitori-figli con leggerezza, ma trattando in modo sincero le dinamiche che si creano all'interno di un nucleo familiare. Il film vuole divertire, ma senza tradire l'autenticità dei personaggi, le loro inquietudini, le distanze che si creano tra i genitori e i figli. È così che il racconto ci porta a riflettere su quanto noi genitori non conosciamo le vite dei nostri ragazzi: spesso troppo presi dalle nostre vite, rivolgiamo a loro uno sguardo superficiale e disattento. In un'epoca in cui siamo connessi con tutto e tutti, ci disconnettiamo proprio da chi in realtà ci sta più a cuore. Più volte, durante le riprese, il montaggio e le visioni del film mi sono immedesimato ed emozionato in questa storia e ho trovato lo stesso coinvolgimento nelle persone che hanno lavorato con me. Ho cercato di raccontare questo spaccato del nostro quotidiano in modo semplice, mi sono messo a disposizione dei sentimenti e delle domande e riflessioni che spesso ci tormentano. Ho affrontato questo "viaggio" immergendomi nei miei limiti di genitore, cercando le ragioni dentro i miei fallimenti. La difficoltà è stata quella di trovare un giusto equilibrio tra la credibilità dei personaggi e la leggerezza che la commedia richiede. Spero di esserci riuscito".

A cura di Francesca Rizzo

NOTE DI PRODUZIONE

Con i toni della commedia e un tocco di magia abbiamo prodotto un film sulla famiglia in cui, speriamo, tutti si possano ritrovare. Che succede veramente tra genitori e figli ad un certo punto della vita? Nelle famiglie delle pubblicità i ragazzi sono tutti carini e affettuosi: quando tornano da scuola abbracciano la mamma e le chiedono la merenda perché muoiono di fame; quando rientra il padre gli si buttano addosso e lo riempiono di baci e attenzioni. Nelle famiglie vere, invece, quando i ragazzi diventano adolescenti sono scostanti, a tratti antipatici, non parlano mai coi genitori e li maltrattano ad ogni occasione. Dal canto loro, il padre e la madre cominciano ad essere stufo del lavoro, dei colleghi complicati, dei vicini impiccioni e di tante preoccupazioni: le rate del mutuo, la macchina che sarebbe da cambiare e i ragazzi, poi, non vanno neanche tanto bene a scuola, chissà come finiranno. E così le famiglie spesso arrancano. Ognuno, perso nei suoi cattivi pensieri e nelle preoccupazioni, mantiene rapporti fatti di poche parole e di superficiali "come va?". Ma qualche rimpianto fa comunque capolino quando meno te lo aspetti, qualche "perché" è sempre in agguato, così come "forse si potrebbe..." o "È davvero troppo tardi?".

È proprio in quei pensieri la sola possibilità di ritrasformarsi in famiglia. Ma è difficile e qualcuno deve inventarsi qualcosa e, soprattutto, convincere tutti gli altri a partecipare. Perché, come per la famiglia del nostro film, è possibile farcela.





LA SECONDA
CHANCE

CAST ARTISTICO

MAX GIUSTI	Max Mancini
GABRIELLA PESSION	Anna Mancini
FABIO BIZZARRO	Nico
VITTORIA GALLIONE	Tina
con la partecipazione di	
MAURIZIO MATTIOLI	Nonno Fausto

CAST TECNICO

Regia	UMBERTO CARTENI
Soggetto	LUCA MASTROGIOVANNI CIRO ZECCA
Sceneggiatura	SIMONETTA GRECO ALESSANDRA MARTELLINI LUCA MASTROGIOVANNI CIRO ZECCA
Fotografia	VLADAN RADOVIC
Montaggio	LORENZO CAMPERA
Musiche	DIEGO BUONGIORNO
Scenografia	FABRIZIO DE LUCA
Costumi	SABRINA SPISSU
Suono in presa diretta	EMANUELE CICCONI
Trucco	FRANCESCA ROSSI
Acconciature	ORNELLA DANIELE
Prodotto da	MARCO POCCIONI MARCO VALSANIA
Una produzione	RODEO DRIVE con RAI CINEMA
Distribuzione Cinema	ALTRE STORIE con RODEO DRIVE

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

Rai **Press & Media
Office**

News Rai

ufficiostampa.rai.it

f [RaiUfficioStampa](#)

t [@Raiofficialnews](#)

News Rai

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)

Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

